

CLEVER

RIVISTA PER I CLIENTI DI ŠKODA PRIMAVERA 2025

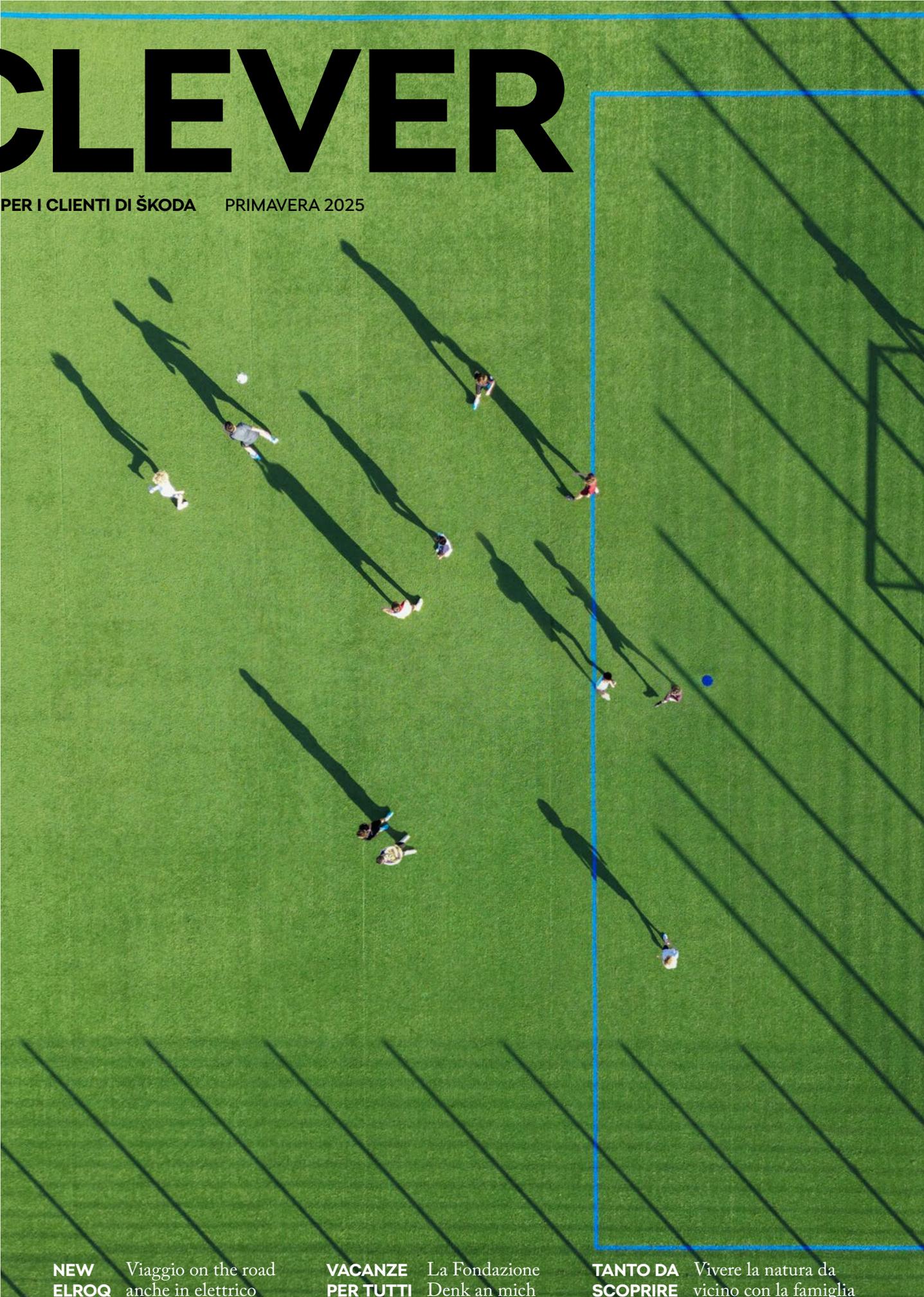
Il Paese in
cui lo sport
è di casa

LA PATRIA DELLO SPORT

NEW ELROQ Viaggio on the road
anche in elettrico

VACANZE PER TUTTI La Fondazione
Denk an mich

TANTO DA SCOPRIRE Vivere la natura da
vicino con la famiglia



4 LA PATRIA DELLO SPORT
Il Paese in cui lo sport è di casa



14 NEW ELROQ
Scoprire la Svizzera



Noi restiamo in movimento

Quest'estate il calcio di punta arriva in Svizzera: numerosi stadi di calcio svizzeri avranno l'onore speciale di ospitare l'UEFA Women's EURO, un appuntamento sportivo imperdibile, perfettamente in linea con il tema di questa edizione.

Vi mostriamo perché il movimento è nella natura di questo Paese, tra sentieri alpini, rive dei laghi, piste ciclabili e campi da golf. Chi conosce la Svizzera sa che qui l'essere attivi non è un dettaglio di poco conto, ma parte integrante della cultura.

Allo stesso tempo, vi illustriamo l'importanza di progetti come la fondazione Denk an mich, che rendono possibili esperienze emozionanti per tutti. Vacanze senza barriere e offerte culturali aprono spazi d'incontro che vanno al di là delle limitazioni.

Anche sulle quattro ruote il movimento fa tendenza: accompagniamo il team di Twintheworld a bordo del nuovo Elroq completamente elettrico in un viaggio on the road attraverso la Svizzera. E per le piccole esploratrici e i piccoli esploratori abbiamo raccolto le più belle esperienze a contatto con la natura: movimento e stupore sono assicurati.

Vi auguro buon divertimento nella lettura, nel fare nuove esperienze e in viaggio.

Markus Kohler
Brand Director Škoda Svizzera



18 BATTERIA CARICA
Un gioco da ragazzi



22 FONDAZIONE DENK AN MICH
Promuovere l'integrazione



26 MYŠKODA CLUB
Guidare, raccogliere punti, gioire



28 SHARELY
Meno è di più



32 SELVAGGIA E MERAVIGLIOSA
Vivere la natura da vicino con la famiglia





IN COPERTINA:
IMPIANTO SPORTIVO ALLMEND, ZURIGO (ZH)
GPS: 47.354760, 8.522341

INDICE:
PALESTRA DI ARRAMPICATA GRIFFIG, USTER (ZH)
GPS: 47.361252, 8.7255752

QUESTA PAGINA:
LAGO DI SILVAPLANA (GR)
GPS: 46.455778, 9.797889

La patria dello sport

**Tra cime e corsi d'acqua, boschi e sentieri,
il movimento prospera come un'erba
selvatica: libera, tenace e con radici profonde.
La Svizzera è palcoscenico e compagna,
creatrice di possibilità. Chi vive qui viene
invitato dalla natura a fare attività fisica.**





1 PISCINA COPERTA DI BIENNE (BE)
GPS: 47.134939, 7.2476968

2 RHYBADI, SCIAFFUSA (SH)
GPS: 47.694524, 8.6386384

3 TRAMPOLINO PER IL SALTO CON GLI SCI, EINSIEDELN (SZ)
GPS: 47.136270, 8.7409755

4 STADE DE LA TUILLIÈRE, LAUSANNE (VD)
GPS: 46.543743, 6.6220003

Per muoversi serve spazio, che in Svizzera è un bene prezioso. Ma che tuttavia, in un modo o nell'altro, è stato e viene liberato, creato e ripensato per lo sport. Da nord a sud, dalla città al villaggio di montagna, sulla terraferma, sull'acqua o sulle cime innevate: ovunque si trovano luoghi in cui fare movimento è non solo possibile, ma addirittura auspicato. Lo dimostra anche un'indagine che ha analizzato il numero di impianti sportivi in tutta la Svizzera. È emerso che in tutto il Paese ci sono oltre 30'000 strutture che invitano a fare attività, ben un terzo delle quali, ovvero più di 10'000, sono al coperto: piscine, palestre per ginnastica e per arrampicata, piste di ghiaccio, centri fitness. Sono la colonna portante della nostra quotidianità sportiva, rendono possibile allenarsi con qualsiasi condizione meteo e in ogni stagione. Rendono il movimento più semplice, accessibile e costante. Dai risultati emerge quindi che la Svizzera offre innumerevoli opportunità per fare

attività a qualsiasi livello. La pianificazione di questi luoghi è stata lungimirante e la loro realizzazione coerente, perché per molti svizzeri e svizzere il movimento è parte integrante della vita quotidiana. Ciò non vale solo per le grandi e onnipresenti specialità come il calcio o il tennis: in Svizzera l'offerta sportiva è tanto sorprendente quanto variegata. Anche discipline antiche e tradizionali come l'hornuss o il lancio della pietra di Unspunnen hanno il loro spazio.

« ... IN TUTTO IL PAESE CI SONO OLTRE 30'000 STRUTTURE CHE INVITANO A FARE ATTIVITÀ. »





PAGINA A SINISTRA:
FREESTYLE-PARK ALLMEND, ZURIGO (ZH)
GPS: 47.354562, 8.522904

PAGINA A DESTRA:
GOLF & COUNTRY CLUB SCHÖNENBERG,
WÄDENSWIL (ZH)
GPS: 47.205802, 8.628181





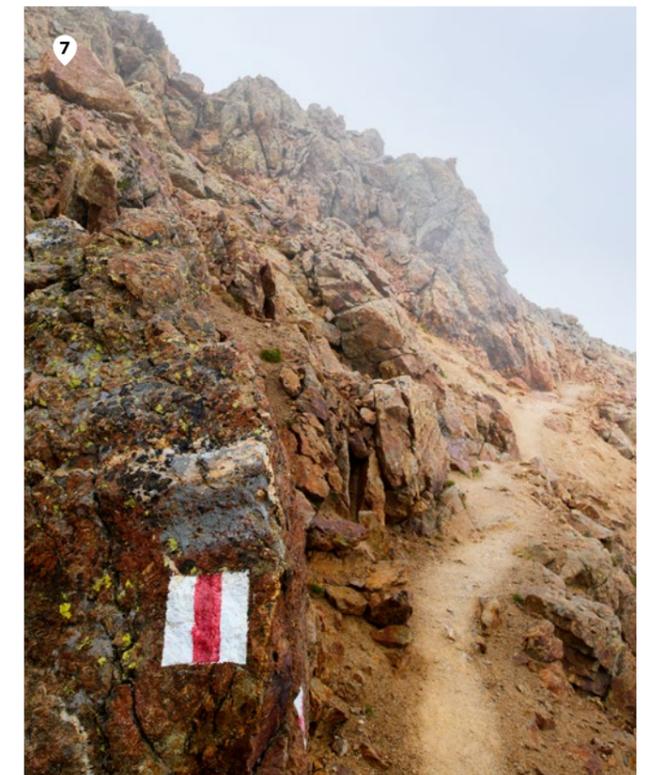
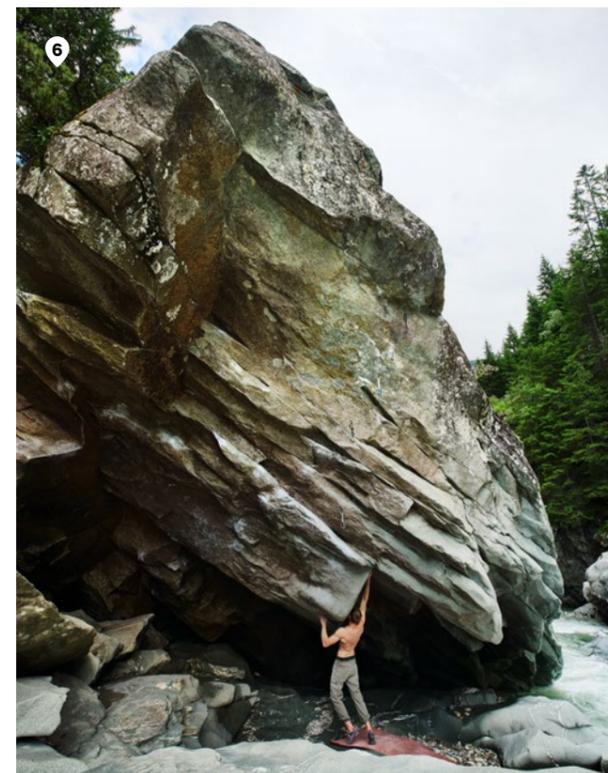
La prima è un arcaico sport di attacco e difesa, in cui il «nouss» (un disco) sfreccia nell'aria fino a 300 km/h, mentre la seconda è un'impresa di forza dal valore simbolico, dove una pietra di 80 chilogrammi carica di storia viene scagliata sul prato. Entrambe simboleggiano la varietà dello sport svizzero, la sua concretezza e autonomia.

Sì, anche queste discipline sono presenti nelle oltre 20'000 associazioni sportive svizzere, che riuniscono circa un terzo della popolazione. Sport agonistico, di massa, scolastico o per giovani leve ambiziose: per tutto questo in Svizzera sono stati costruiti

non solo impianti sportivi, ma luoghi di crescita. Luoghi della disciplina e del divertimento. Luoghi in cui nasce la comunità e le persone si incontrano. Lo sport, infatti, crea resilienza. Ci insegna ad affrontare le difficoltà, a superare i nostri limiti. E ci incoraggia a riprovare quando qualcosa non ci riesce al primo colpo.

Ma lo sport non si svolge solo all'interno. Dove le montagne dominano, i laghi risplendono e i boschi attirano con la loro vastità non c'è bisogno di una palestra. La Svizzera invita a uscire. I sentieri escursionistici si trasformano in piste da corsa, i prati in spazi per lo yoga, i fiumi in piscine.

« ASSOCIAZIONI
CHE RIUNISCONO
CIRCA UN
TERZO DELLA
POPOLAZIONE. »



5 TERME DI LEUKERBAD (VS)
GPS: 46.378056, 7.6258922

**6 AREA BOULDER MAGIC WOOD,
AUSERFERRERA (GR)**
GPS: 46.566846, 9.437777

7 SENTIERO PIZ NAIR, ST. MORITZ (GR)
GPS: 46.505931, 9.787761



Il paesaggio chiede di essere scoperto dal punto di vista sportivo: a ogni angolo si trovano sentieri di montagna per ciclisti, rocce per arrampicarsi, pendii innevati da percorrere sugli sci. La Svizzera è al tempo stessa curatrice, catalizzatrice e scenario. In quasi nessun altro Paese la natura e il movimento sono così interconnessi.

E non sono solo le atlete e gli atleti professionisti a sfruttare questo scenario. Ci sono bambini che giocano a rincorrersi nel bosco. Persone anziane che praticano walking tra sassi e radici. Trail running in montagna, bicicletta al lago, slackline al parco: praticare sport all'aperto non conosce né età né limiti di prestazione. Vive del momento, del movimento stesso. Diventa il polo opposto della quotidianità, ci allontana dagli schermi per avvicinarci a serenità e chiarezza. Chi si muove all'aria aperta, trova una freschezza spirituale. La natura diventa un parco giochi, un luogo di riposo, una fonte di energia.

Sì, questa natura era ben disposta nei nostri confronti. Le nostre montagne,

i nostri laghi e le nostre pianure sono il terreno ideale per dare libero sfogo alla voglia di muoversi. Senza calcestruzzo, architettura e ingressi. L'ambiente naturale è spesso l'impianto sportivo più bello. Chi cresce qui non deve mai andare lontano per ritrovarsi in mezzo alle più diverse possibilità sportive. Forse questo spiega anche l'elevato tasso di successo nelle competizioni outdoor, con cui la Svizzera stupisce regolarmente. Canottaggio, ciclismo, triathlon, beachvolley: le discipline simbolo della Svizzera parlano chiaro.

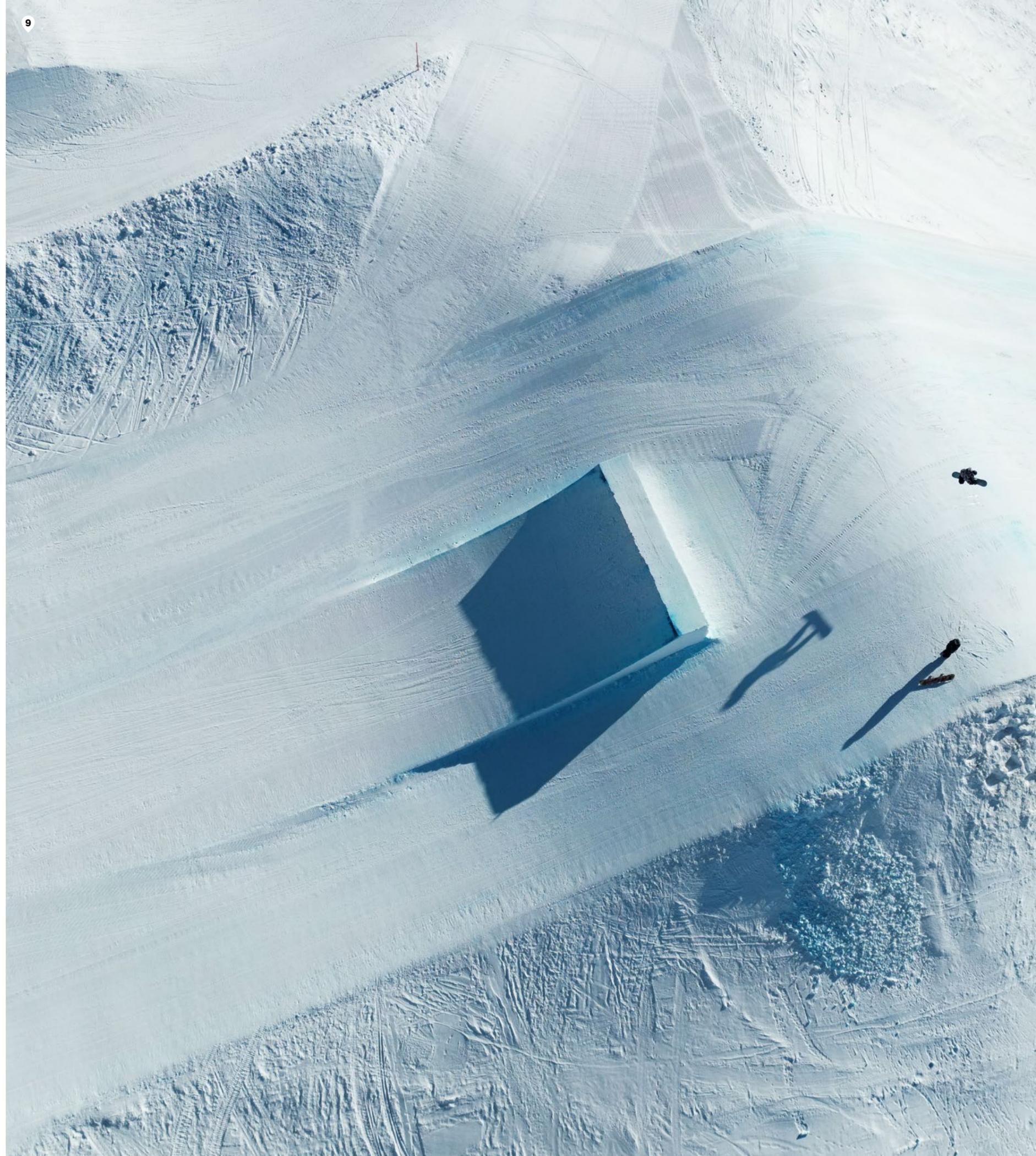
In un Paese con così tanti metri di altitudine e così tanta bellezza naturale, lo sport non è mai stato solo un'offerta. È un invito. E la conseguenza logica di un paesaggio che sembra creato per questo scopo. Chi vive qui, viene ispirato a muoversi. Perché la Svizzera è un Paese in movimento.

8 ONDA FLUVIALE BREMGARTEN (AG)

GPS: 47.355805, 8.340689

9 SNOWPARK LAAX (GR)

GPS: 46.834480, 9.216353



New Elroq Alla scoperta della Svizzera



Valentin e Roman partono a bordo dello Škoda Elroq completamente elettrico dalla città di Uster verso le montagne. Due giorni all'insegna di natura, silenzio e avventura. Dal verde primaverile dell'Altopiano all'inverno dell'Engadina. E, a quanto pare, la mobilità elettrica e la voglia di scoprire formano una coppia affiatata.



CREW

Valentin e Roman sono il duo creativo dietro a Twintheworld. I due fotografi e registi sono sinonimo di immagini potenti e autentiche, sempre in primo piano e sempre con uno spiccato fiuto per persone, momenti e storie.

TAPPA 1

USTER: PARTENZA DALL'OBERLAND ZURIGHESE

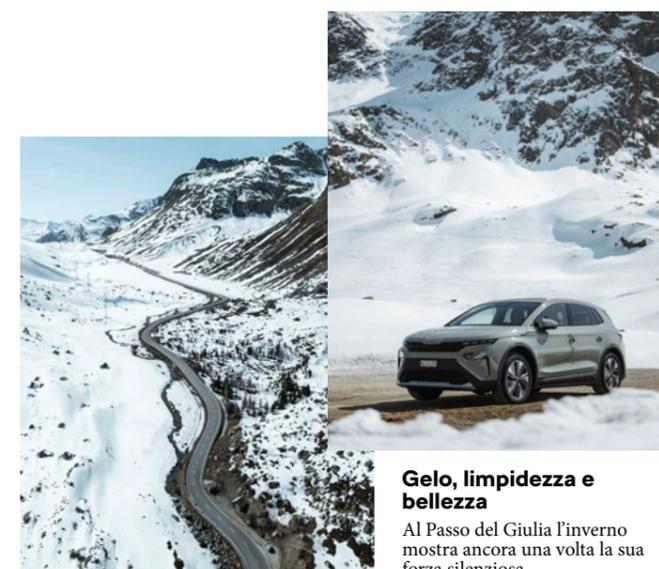
L'avventura ha inizio al mattino a Uster, da dove si parte per un viaggio alla scoperta della Svizzera. Dopo una breve sosta al castello con vista sull'Oberland zurighese, i due proseguono in direzione delle Alpi.

Sul Kerenzerberg fanno la pausa pranzo con vista sul lago di Walenstadt e le sue acque turchesi. Valentin e Roman sono seduti su una panchina, il vento accarezza loro il viso. Proseguono quindi attraverso il rigoglioso Sarganserland, oltrepassando i vigneti della Signoria Grigionese.



Cambio di prospettiva

Dal castello storico alla distesa turchese.



Gelo, limpidezza e bellezza

Al Passo del Giulia l'inverno mostra ancora una volta la sua forza silenziosa.

TAPPA 2

PASSO DEL GIULIA: DALLA PRIMAVERA ALL'INVERNO

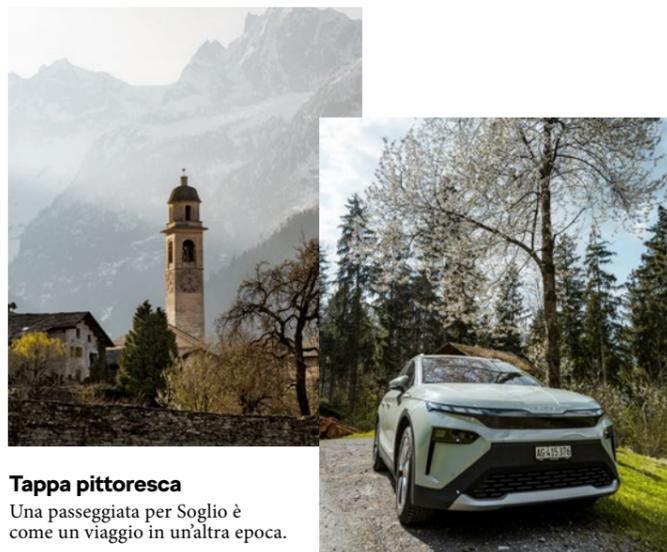
La gola della Viamala si trasforma nell'ingresso in un nuovo mondo. A ogni metro di dislivello il paesaggio cambia: al Passo del Giulia li attende l'inverno. In cima al passo vengono accolti dall'aria fresca di montagna. Un bel respiro profondo, poi si dirigono verso l'Engadina, dove i laghi di Silvaplana e di Sils giacciono ancora ghiacciati. Si accampano direttamente sul lago di Sils, cucinano la pasta sul fornello gas e, mentre parlano nella notte, l'Elroq si ricarica in una stazione non lontano dalla riva.

TAPPA 3

SOGLIO: UN VILLAGGIO PITTORESCO

La mattina inizia presto.

Il percorso attraversa il passo del Maloja e scende fino alla Val Bregaglia. L'obiettivo: Soglio. Un luogo vicino al confine italiano, dove il tempo sembra essersi fermato. Il fascino mediterraneo incontra le brusche vette alpine. Qui Valentin e Roman trascorrono ore a fotografare, scoprire, assaporare la quiete. L'auto è ferma ai margini del paese ed è già pronta per proseguire, perché l'autonomia dell'Elroq basta e avanza per questa tappa giornaliera.

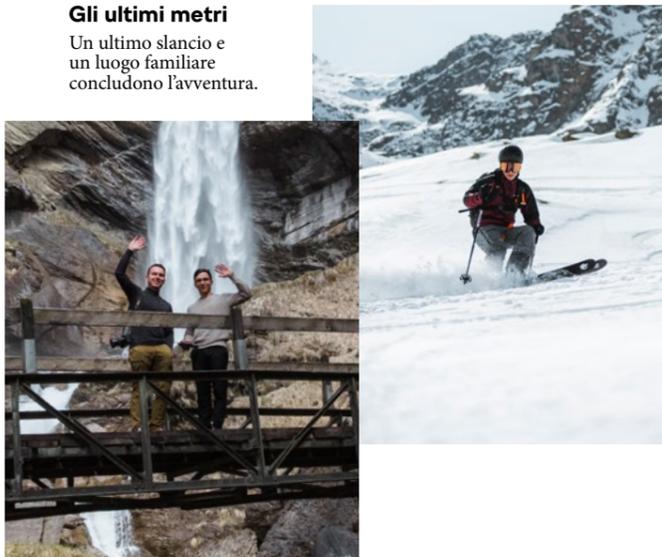


Tappa pittoresca

Una passeggiata per Soglio è come un viaggio in un'altra epoca.

Gli ultimi metri

Un ultimo slancio e un luogo familiare concludono l'avventura.



TAPPA 4

CASCATA BERSCHNER: RITORNO AGLI INIZI

Tornando indietro, si attraversa nuovamente il passo del Maloja. Dopo una colazione con vista sulle montagne, indossano gli sci per una breve escursione al Passo del Giulia. Poi arriva l'ultima sosta, presso la cascata Berschner a Berschis. Un luogo tra ciliegi e prati che per i due è un vero e proprio luogo ricco di ricordi. Qui hanno scoperto il loro amore per la Svizzera 10 anni fa e scattato alcune delle loro prime foto. Non dissimili da quelle scattate durante il viaggio on the road che dimostra come la Svizzera sia fatta per essere scoperta. E la mobilità elettrica è pronta da tempo per questo.

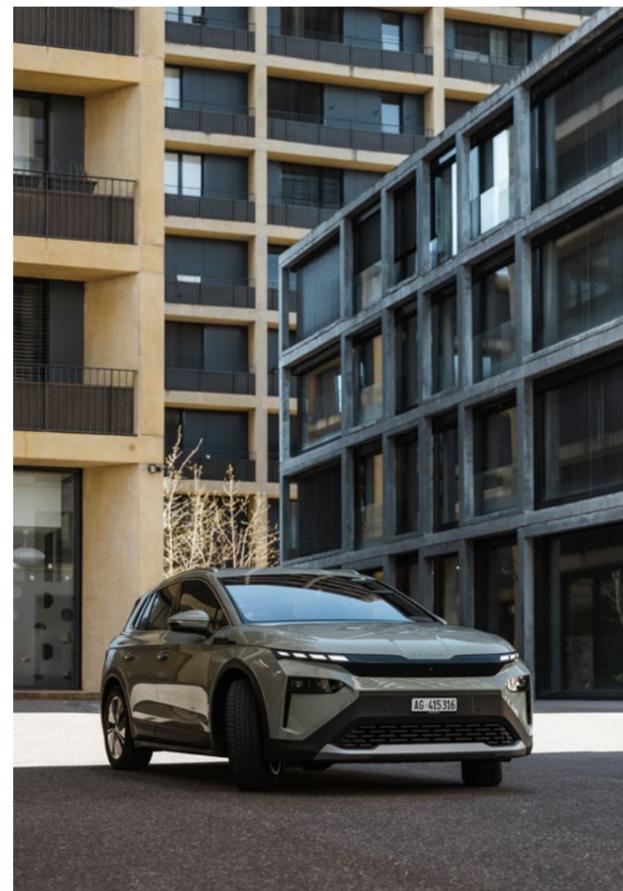
Tornando indietro, si attraversa nuovamente il passo del Maloja. Dopo una colazione con vista sulle montagne, indossano gli sci per una breve escursione al Passo del Giulia. Poi arriva l'ultima sosta, presso la cascata Berschner a Berschis. Un luogo tra ciliegi e prati che per i due è un vero e proprio luogo ricco di ricordi. Qui hanno scoperto il loro amore per la Svizzera 10 anni fa e scattato alcune delle loro prime foto. Non dissimili da quelle scattate durante il viaggio on the road che dimostra come la Svizzera sia fatta per essere scoperta. E la mobilità elettrica è pronta da tempo per questo.

- ① Uster, ZH
- ② Passo del Giulia, GR
- ③ Soglio, GR
- ④ Cascata Berschner, SG

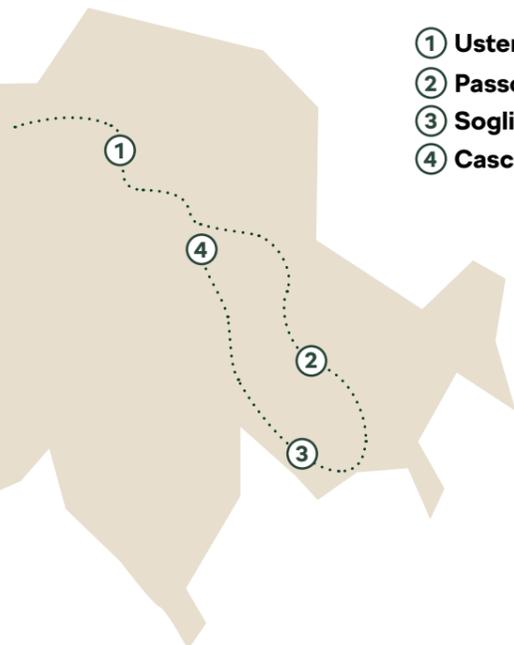


Alla Story

Ancora più scatti di Twintheworld su Instagram:



THE ROUTE



Batteria carica?

Un gioco da ragazzi!

A casa, al lavoro o in viaggio: ricaricare un'auto elettrica oggi è più facile che mai, grazie all'interazione tra tecnologia, infrastruttura e servizi digitali. Qui vi mostriamo quanto sia semplice la mobilità elettrica nella vita di tutti i giorni: veloce, intuitiva e confortevole.

ENERGIA DURANTE IL SONNO: RICARICA A CASA

La cosa più comoda è la ricarica domestica. Chi possiede un garage o un parcheggio fisso può installarvi (dove possibile) una wallbox, un dispositivo compatto che rifornisce il veicolo di nuova energia durante la notte. È possibile non solo programmare i tempi di ricarica, ma anche approfittare di convenienti tariffe per l'elettricità, se non addirittura dell'energia solare prodotta sul proprio tetto. Il risultato: salire a bordo la mattina, pronti per partire.

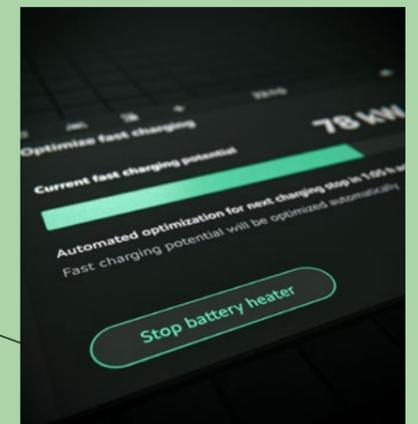
PRATICITÀ ED EFFICIENZA: RICARICARE MENTRE SI LAVORA

Anche sul posto di lavoro la ricarica diventa un gioco da ragazzi. Sempre più aziende investono nella mobilità elettrica e mettono a disposizione punti di ricarica per il personale nelle loro aree. Ciò consente di risparmiare tempo e di aumentare la consapevolezza nei confronti della mobilità innovativa nella quotidianità lavorativa. Chi ricarica durante l'orario di lavoro sfrutta in modo efficiente i tempi di fermo e riparte con la batteria carica. Presso alcuni datori di lavoro la ricarica avviene già in modo molto semplice tramite app

o tesserino di riconoscimento. Così fare il pieno di corrente diventa facile come prendere un caffè.

RICARICA PUBBLICA IN SVIZZERA

La ricarica nelle stazioni pubbliche è ancora più flessibile. La rete di colonnine di ricarica liberamente accessibili è in costante crescita in tutta la Svizzera: negli autosili, davanti ai supermercati o nei garage degli hotel. Chi viaggia con un'auto elettrica può trovare la soluzione ideale per ricaricare la batteria quasi ovunque. Anche i lunghi tragitti o le gite spontanee non sono un problema, perché molte delle colonnine pubbliche sono stazioni di ricarica rapida che forniscono molta energia in pochissimo tempo. A seconda del modello, le auto elettriche si ricaricano in circa mezz'ora fino all'80%, giusto il tempo per uno spuntino e una breve pausa per andare in bagno prima di ripartire tranquillamente.



MASSIMA POTENZA IN QUALSIASI CONDIZIONE METEOROLOGICA

La temperatura ideale della batteria di un'auto elettrica per la ricarica rapida è compresa tra i 20 e i 30 °C. Se è troppo fredda o troppo calda, la ricarica rallenta. I modelli Škoda con trazione elettrica o ibrido plug-in regolano automaticamente la temperatura in modo discreto: se si cerca una stazione di ricarica nel sistema di bordo, la batteria viene automaticamente preraffreddata o preriscaldata. In questo modo si riducono i tempi di ricarica e si prolunga la vita utile della batteria.

RICARICARE IN MODO INTELLENTE CON CHARGEON

L'app/la carta di ricarica chargeON consente l'accesso a migliaia di punti di ricarica da Basilea a Lugano, da Ginevra all'Engadina e ad altri 150'000 punti di ricarica in tutta Europa. Tanto semplice quanto pratico: il pagamento avviene in modalità digitale e la disponibilità è consultabile in tempo reale. Ma soprattutto, con l'app/la carta di ricarica chargeON è possibile ricaricare la batteria presso le attuali oltre 20 stazioni di ricarica pubbliche con più di 180 punti di ricarica al prezzo speciale di soli 0.28 CHF/kWh*, spesso più conveniente che a casa.



◀ **Muoversi facilmente**
Avvia l'app e trova i punti di ricarica in tempo reale.

TUTTO A PORTATA DI MANO: SERVIZI DIGITALI AL VOSTRO FIANCO

Durante i vostri viaggi di avventura in modalità elettrica potete contare su assistenti digitali come Škoda Connect e l'app MyŠkoda. L'intelligente sistema di ricarica è integrato direttamente nel navigatore, calcola il tragitto più veloce e pianifica le soste di ricarica ideali con informazioni su velocità di ricarica, disponibilità e costi. Soprattutto in un paese topograficamente complesso come la Svizzera, questo supporto predittivo rende la guida in modalità elettrica più semplice ed efficiente.



MENO CARBURANTE, PIÙ DENARO IN TASCA

Il risparmio effettivo alla guida di un'auto elettrica dipende da numerosi fattori individuali, come il comportamento di guida, i prezzi attuali della corrente e della benzina o il modello del veicolo.

Sul nostro sito web avete la possibilità di fare questo calcolo da soli in tutta semplicità.



Fate ora il test del risparmio

*Questa offerta è valida fino al 31.12.2025 o fino a revoca per effettuare ricariche con la carta di ricarica e l'app di chargeON presso tutte le stazioni di ricarica pubbliche del gruppo AMAG, negli autosili AMAG e presso i partner aderenti. La tariffa di ricarica per la promozione della mobilità elettrica è sovvenzionata da AMAG Leasing SA.

UNA MOBILITÀ CHE SI ADATTA ALLA VITA DI TUTTI I GIORNI

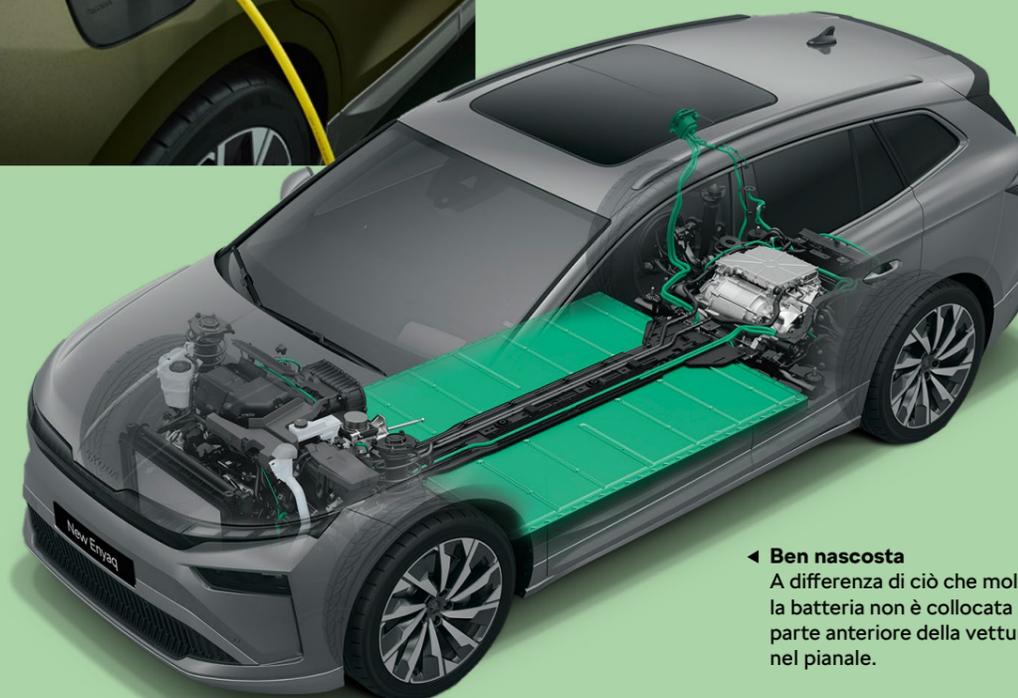
È un dato di fatto: oggi esistono numerose possibilità per integrare in modo semplice la ricarica di un'auto elettrica nella vita quotidiana. Questo è dovuto, non da ultimo, all'interazione tra infrastruttura, innovazione e intelligenza digitale: un ecosistema complesso in continuo ampliamento in Svizzera. Così la mobilità elettrica si adatta alla vita di tutti i giorni con il massimo comfort: ottime prospettive, quindi, per la guida del futuro.



Assistente digitale ▶
L'app MyŠkoda è la compagna di viaggio perfetta per tutte le avventure in modalità elettrica. Include le soste per la ricarica, l'autonomia e la pianificazione del percorso.



◀ **Uno per tutti**
Diversamente dai motori a combustione, nei veicoli elettrici non è necessario fare attenzione a quale tipo di carburante si inserisce: l'auto si rifornisce di semplice energia elettrica.



◀ **Ben nascosta**
A differenza di ciò che molti pensano, la batteria non è collocata nella parte anteriore della vettura, bensì nel pianale.





« L'INCLUSIONE NON DEVE RIMANERE UNA VISIONE, MA DIVENTARE LA QUOTIDIANITÀ. »

Qual è stato l'impulso iniziale che ha portato alla nascita della fondazione?

La fondazione è stata istituita nel 1968 dalla coppia di moderatori radiofonici Jeanette e Martin Plattner di Schweizer Radio und Fernsehen. L'obiettivo era quello di permettere alle persone con disabilità di accedere a vacanze e attività ricreative, perché lo svago e la partecipazione culturale sono essenziali per la qualità della vita, ma spesso non sono possibili per ragioni finanziarie o per la presenza di barriere architettoniche.

Come si è evoluto il lavoro della fondazione nel corso degli anni? Ci sono state delle tappe fondamentali?

Nel corso degli anni, il lavoro della fondazione si è notevolmente evoluto. Al principio, l'attenzione era concentrata sulle vacanze per bambini e ragazzi con disabilità. Oggi sosteniamo anche gli adulti interessati dalle stesse problematiche, che si trovano in situazioni finanziarie difficili e non possono permettersi di spendere denaro per una vacanza o per il tempo libero. Tra le tappe più importanti ricordiamo, ad esempio, l'estensione a progetti di inclusione nella vita quotidiana e le partnership con organizzazioni. Alcuni di questi progetti, come «Parchi giochi

per tutti» o «Ostelli della gioventù senza ostacoli», sono già stati portati a termine con successo, mentre altri, come l'ampliamento senza barriere architettoniche dei villaggi turistici Reka, sono ancora in corso.

Può presentarci un progetto in corso o particolarmente significativo?

Uno dei nostri progetti innovativi è la promozione della visibilità delle persone con disabilità nei media. Nel corso «Reporter senza barriere», le persone con disabilità ricevono un'introduzione alle basi del lavoro giornalistico. I loro post vengono pubblicati su diversi canali, facendo conoscere direttamente la loro visione all'opinione pubblica. Ciò dimostra chiaramente che le loro prospettive sono importanti per tutti gli ambiti della vita.

Come scegliete i progetti e le iniziative da promuovere?

La fondazione seleziona i progetti in linea con le sue finalità e secondo criteri chiaramente definiti:



LA FONDAZIONE DENK AN MICH

La fondazione Denk an mich si impegna dal 1968 a favore dell'inclusione delle persone con disabilità, consentendo loro di concedersi una vacanza o approfittare di offerte per il tempo libero e culturali secondo i loro interessi, senza barriere e in autonomia. Grazie alle donazioni queste persone possono concedersi esperienze preziose che donano gioia di vivere e stimolano la partecipazione, per bambini, ragazzi e adulti con disabilità in tutta la Svizzera.



Scoprite di più

devono garantire le pari opportunità delle persone con disabilità, promuovere l'inclusione nel tempo libero e avere un effetto duraturo. Vengono sostenuti soprattutto gli approcci innovativi che indicano nuove strade e abbattano le barriere esistenti.

La Fondazione Denk an mich si impegna da oltre 50 anni a favore delle persone con disabilità, permettendo loro di andare in vacanza e svolgere attività per il tempo libero, con il risultato di una qualità di vita che sarebbe loro preclusa senza un sostegno finanziario. Abbiamo avuto l'occasione di parlare con Sara Meyer della fondazione, del suo lavoro e dell'inclusione.



INARRESTABILE

Grazie all'impegno della fondazione Denk an mich Nora, che vive con una rigidità articolare, ha nuotato fino al podio alle Paralimpiadi di Tokyo.

C'è una vicenda personale o una storia di successo che l'ha colpita particolarmente?

Nella mia quotidianità entro in contatto con tante storie toccanti. Alcune mi riempiono di gioia, altre mi intristiscono o mi fanno perdere la speranza nel nostro sistema. Ma tutte parlano di persone che ogni giorno si scontrano con le barriere sociali e devono trovare un modo per affrontarle. Alcune crollano, ma la maggior parte riesce a gestire gli ostacoli in un modo del tutto personale. Un esempio in tal senso è stato lo sviluppo di una deriva a vela che può essere manovrata da persone con gravi limitazioni della mobilità.



LA MUSICA UNISCE

La canzone «Grenzalos» di e con Peter Reber racconta di coesione, diversità e inclusione: oltre 70 persone con e senza disabilità hanno partecipato a questo commovente video musicale con tanta gioia.



Guardate il video musicale

Come vivono il supporto le persone con disabilità e le loro famiglie? Ci sono riscontri particolari?

Spesso la gratitudine è sbalorditiva. Non si tratta soltanto dell'aiuto finanziario, ma anche della sensazione di non essere soli nell'affrontare quotidianamente barriere ed esperienze estreme. Ecco un esempio: una famiglia ha potuto portare con sé in vacanza l'assistenza pediatrica domiciliare. Così, per la prima volta dopo dodici anni, i genitori hanno avuto a disposizione qualche ora per sé.

Qual è stato per lei personalmente il momento più bello nel lavoro con la fondazione?

Per me e i miei collaboratori sono i piccoli ma importanti momenti quelli che toccano di più: un sorriso, un ringraziamento o la consapevolezza che un progetto ha cambiato qualcosa nel lungo periodo. È particolarmente bello quando le persone raccontano di aver trovato un nuovo modo di vivere o di avere una nuova prospettiva grazie alla fondazione.

Quali sono le maggiori sfide del suo lavoro?

Una delle maggiori sfide consiste nel sensibilizzare la popolazione sul fatto che l'inclusione non è una visione idealistica, ma un diritto umano fondamentale. Uno dei nostri compiti principali è consolidare questo atteggiamento e dimostrare che l'esclusione non può essere la normalità.

Ci sono pregiudizi o barriere specifici che osserva spesso con riferimento all'inclusione in Svizzera?

Sì, purtroppo molti. Spesso l'inclusione viene intesa come un atto di solidarietà e non come un diritto umano. Ma le persone con disabilità vogliono partecipare alla vita sociale con pari diritti. Finché la loro esclusione sarà considerata normale, una reale partecipazione rimarrà irraggiungibile.

Un altro problema sono le concezioni stereotipiche: le persone con disabilità vengono compatite o celebrate come eroine ed eroi, mentre loro desiderano soltanto vivere in modo autodeterminato. La Convenzione ONU per i diritti delle persone con disabilità dice infatti chiaramente: non al di sopra di noi, ma con noi. Per questo promuoviamo opportunità che consentono alle persone con disabilità di partecipare con pari diritti, anche attraverso misure di sostegno.

Quali obiettivi a lungo termine persegue la fondazione Denk an mich?

Una società è completa solo quando tutti vi trovano posto. L'inclusione non deve rimanere una visione, ma diventare la quotidianità. Pertanto l'accessibilità non deve essere un'eccezione, bensì diventare qualcosa di scontato. La nostra visione di una società inclusiva in Svizzera si realizzerà quando la nostra fondazione non sarà più necessaria.

Dove vede le maggiori opportunità per una società ancora più inclusiva?

Le opportunità nascono sempre quando le persone si muovono e cambiano le cose. L'opportunità più importante risiede quindi in un cambio di mentalità. Se l'accessibilità fosse intesa come un diritto umano, e non come un optional costoso, tutti ne beneficeremmo: a scuola, nel tempo libero, nel lavoro o in età avanzata.

Se avesse un desiderio da esprimere sul futuro dell'inclusione, quale sarebbe?

Vorrei che le persone tornassero a incontrarsi, ascoltarsi, mostrare interesse. Questo crea vicinanza, anche per le persone con disabilità. E mi auguro che i diritti umani diventino una cosa ovvia per tutti.



« FINCHÉ LA LORO ESCLUSIONE SARÀ CONSIDERATA NORMALE, UNA REALE PARTECIPAZIONE SARÀ IRRAGGIUNGIBILE. »

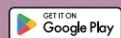


Benvenuti nel MyŠkoda



Club

Il MyŠkoda Club vi ricompenserà per ciò che fate ogni giorno: viaggiare. Ma non a caso, bensì in modo «clever», sostenibile e responsabile.



650 punti
OMBRELLO TASCABILE



600 punti
ASCIUGAMANO FUNZIONALE
75x150 cm, 240g



400 punti
PORTACHIAVI DI SOCCORSO



300 punti
MATITE COLORATE
6 colori



500 punti
SHOPPER IN FELTRO
44x27x20 cm,
Portata: 9 kg



250 punti
CAVO USB 4IN1
Connettore USB – USB-C,
USB-A, micro USB,
Lightning, 110 cm



100 punti
OCCHIALI DA SOLE

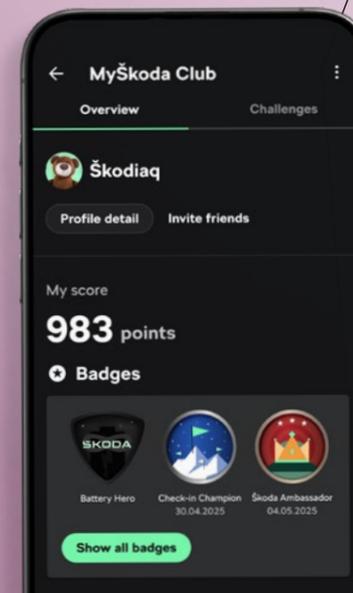


50 punti
ALBUM DA COLORARE
12 motivi

È semplicissimo:

con MyŠkoda Club potrete raccogliere punti attraverso piccole sfide, ad esempio per la guida a risparmio energetico. I punti possono essere riscattati nell'app MyŠkoda in cambio dei premi sopra indicati.

1. Scaricare l'app MyŠkoda
2. Registrarsi in MyŠkoda Club
3. Vincere le sfide e raccogliere punti
4. Aggiudicarsi i premi e scoprire un nuovo divertimento al volante



L'ESTATE PUÒ FARSÌ AVANTI!

Check del climatizzatore

Caldo fuori, piacevolmente fresco dentro: così viaggiare in auto in estate è divertente. Tuttavia, è importante controllare di tanto in tanto il climatizzatore, effettuandone manutenzione e pulizia. Il modo più semplice per farlo è con il check del climatizzatore Škoda, rapido e semplice.

Check vacanze

Vacanze? Ma certo. Il check vacanze Škoda assicura che la vostra auto sia pronta per il lungo viaggio verso il meritato relax. Dai freni all'illuminazione fino ai liquidi: tutti i componenti rilevanti per la sicurezza vengono controllati affinché il vostro viaggio non si trasformi in un disastro.



Scoprite di più sulle offerte di servizi presso i nostri partner Škoda:



Meno è di più

Condividere in modo «clever» anziché acquistare: la piattaforma svizzera Sharely punta sul noleggio anziché sull'acquisto, al passo con i tempi. Con grande impegno, l'azienda vuole ancorare la sharing economy nella quotidianità. Abbiamo parlato con il direttore Ivo Kuhn in merito a pensiero circolare, cambiamento dei consumi e forza della community.

Casco
È costato molto ed è come nuovo.
Non c'è da stupirsi: mai usato.



Snowboard
Più metri di dislivello nello scantinato che sulle piste.

Palla da basket
Acquistata dopo una partita dell'NBA. Da allora usata per un unico dribbling, in salotto.

Chitarra
Tre accordi imparati.
Da allora silenziosa compagna in un angolo.

Attrezzatura da campeggio
Sufficiente per tre settimane di libertà e dieci mesi di ciarpame nello scantinato.



**OWN LESS.
DO MORE.**

Sharely è la prima piattaforma svizzera per il noleggio di oggetti di uso quotidiano. Che si tratti di un trapano, di equipaggiamento da campeggio o di auto per le consegne: gli utenti trovano e condividono dispositivi di qualità nelle loro vicinanze.



Provate
Sharely



CAUSA COMUNE

Ivo David Kuhn (a sinistra) e il team impegnato dietro le quinte di Sharely lavorano ogni giorno per rendere la condivisione ancora più semplice e sostenibile.

Come è nata l'idea di Sharely e qual è stata la sfida più grande nella creazione della piattaforma?

Sharely è nata nel 2013 dall'esigenza di rendere più accessibili apparecchi di alta qualità, ma raramente utilizzati, come attrezzature per la pulizia, l'edilizia o il giardinaggio. All'epoca la piattaforma era un po' avanti rispetto ai tempi. La sfida più grande è stata quella di creare un equilibrio funzionante tra domanda e offerta e sviluppare un modello di business sostenibile.

Cosa differenzia Sharely da altre piattaforme di noleggio o marketplace per oggetti di seconda mano?

A differenza delle classiche piattaforme per oggetti usati, Sharely non si concentra sull'acquisto bensì sull'utilizzo temporaneo. Siamo specializzati in oggetti di qualità di uso quotidiano di cui si ha bisogno raramente. Inoltre, offriamo un'assicurazione integrata e garantiamo un disbrigo semplice e sicuro tra chi noleggia e chi prende a noleggio.

Qual è la visione di Sharely per la sharing economy in Svizzera?

A lungo termine, da noi si dovrebbe poter noleggiare tutto ciò di cui si ha bisogno, dal lava-tappeti fino al furgone per le consegne, passando per il box portabagagli. Desideriamo che il noleggio diventi un'alternativa sostenibile all'acquisto all'interno della società. Ciò si traduce in più denaro per le esperienze e meno spreco di risorse. Da qui anche il nostro motto: «Own less. Do more.»

« DESIDERIAMO CHE IL NOLEGGIO DIVENTI UN'ALTERNATIVA SOSTENIBILE ALL'ACQUISTO ALL'INTERNO DELLA SOCIETÀ. »

Chi utilizza Sharely con particolare frequenza? Esiste un gruppo target tipico?

Fondamentalmente tutti, perché l'utilizzo dipende da esigenze concrete. Lavori di giardinaggio, vacanze in famiglia o trasloco: ci sono sempre situazioni in cui qualcosa serve solo per poco tempo e non si vuole acquistare a caro prezzo.

Quali sviluppi tecnologici o miglioramenti avete in programma per la piattaforma nei prossimi anni?

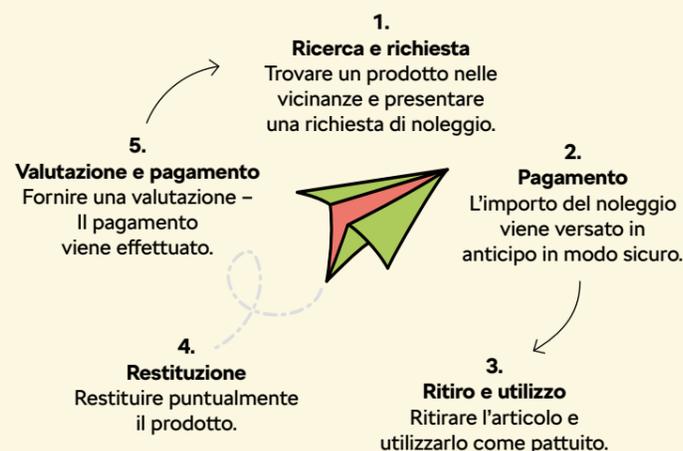
Ottimizziamo continuamente l'esperienza di utilizzo, ad esempio attraverso una migliore applicazione mobile, una verifica semplificata e funzionalità di ricerca e raccomandazione basate sull'IA.

Collaborate con partner per ampliare l'offerta?

Sì, collaboriamo con aziende dell'economia circolare nonché con produttori e commercianti. Inoltre, grazie a un'innovativa collaborazione con la Posta Svizzera, i nostri utenti approfittano di condizioni migliori per le spedizioni.

ECONOMIA CIRCOLARE: UNA SOLUZIONE A TUTTO TONDO

Sharely promuove l'economia circolare con il noleggio anziché l'acquisto: gli oggetti vengono condivisi e utilizzati più a lungo, preservando così le risorse.



Quali sono le sfide attuali nel settore noleggio e sharing economy in Svizzera?

Un tema centrale è il cambiamento delle abitudini di consumo: siamo semplicemente abituati ad acquistare e possedere le cose. Vogliamo dimostrare che si può sperimentare di più con meno. Inoltre, non mancano gli ostacoli normativi e la sfida di ottenere più visibilità anche al di fuori dei centri urbani.

Come pensate di crescere? Attraverso nuove funzioni, più utenti o l'espansione geografica?

Per crescere, combiniamo miglioramenti dei prodotti con un marketing mirato e partnership strategiche. In parallelo, ampliamo costantemente la nostra offerta di oggetti a noleggio.

C'è un esempio di utente che vi ha particolarmente ispirato?

Nel settore delle telecamere, le piccole agenzie noleggiare in modo mirato attrezzature aggiuntive e danno a noleggio le proprie. In questo modo nasce uno scambio attivo in cui tutti sono noleggiatori e noleggiati allo stesso tempo.

GLI ARTICOLI PIÙ RICHIESTI

Tra le categorie di oggetti noleggiati con maggiore frequenza figurano utensili, attrezzi da giardino, attrezzi per la pulizia, allestimenti per feste, attrezzatura da campeggio e telecamere, rimorchi e veicoli. La domanda varia notevolmente nel corso dell'anno: nei mesi estivi sono particolarmente richiesti i portabiciclette e le e-bike, mentre in inverno i box portabagagli per l'attrezzatura da sci.



POSSEDERE MENO, OTTENERE DI PIÙ

Quanta CO₂ risparmia un trapano condiviso? Per scoprirlo, Sharely ha condotto uno studio insieme a ESU-services. Sono stati analizzati i prodotti più noleggiati e il comportamento degli utenti, compresi i tragitti di trasporto e gli effetti di rimbalzo.

88.4

sono i chilogrammi di CO₂ risparmiati in media con ogni singola transazione di noleggio.

3.8

sono i milioni di chilometri in auto corrispondenti al risparmio di CO₂ tra il 2017 e il 2019.

52

sono gli acquisti sostituiti da 100 operazioni di noleggio.

13

sono gli articoli più richiesti, su cui si basa oltre la metà di tutte le transazioni su Sharely.

PIÙ CLEVERNESS SVIZZERA



LA VISIONE DELLA COLLABORAZIONE DIGITALE

Nel 1989, l'informatico britannico Tim Berners-Lee ebbe al CERN di Ginevra un'idea pionieristica: un sistema che doveva facilitare lo scambio tra scienziati. In questo modo pose le basi per il World Wide Web e una nuova era della comunicazione globale.

IL LOCALE DIVENTA GLOBALE

Al CERN non nacque solo la prima pagina web della storia: qui fu programmato anche il primo browser web. Il primo server si trovava in un ufficio poco appariscente, ma l'idea alla base era rivoluzionaria. (Immagine in alto: server web eseguito su questo modello.) Questo pratico strumento interno fu rapidamente reso accessibile al pubblico, cambiando la vita di miliardi di persone. La Svizzera divenne così la culla di uno degli strumenti più potenti della società moderna: Internet.

UNA RIVOLUZIONE SILENZIOSA

Quello che era iniziato come un esperimento alla periferia di Ginevra, ha cambiato radicalmente il mondo. Internet ha trasformato la comunicazione, l'istruzione, il lavoro e la quotidianità, oltre ogni confine. Lo spunto arrivò da un piccolo paese con molte montagne. In modo tipicamente svizzero, appunto: con tranquillità, precisione e lungimiranza.



Selvaggia & meravigliosa

Finalmente la primavera torna a risvegliare la Svizzera con un'esplosione di colori, tutta da scoprire con i più piccini. Vi sveliamo dove la natura offre un'esperienza unica: da toccare con mano avvincente e indimenticabile.



LES GROTTES DE VALLORBE (VALLORBE, VD)

Tra le rocce del Giura nei pressi di Vallorbe si apre un mondo nascosto ricco di stalattiti, scintillanti corsi d'acqua e magiche installazioni luminose. Le grotte hanno l'aspetto di un castello naturale da fiaba: affascinante per i bambini che qui possono stupirsi, scoprire e imparare.

ESCURSIONE CON I PIPISTRELLI (IN TUTTA LA SVIZZERA)

Si parte quando scende la notte: nel bosco, in città o in riva al lago, durante queste visite guidate le famiglie scoprono il misterioso mondo dei pipistrelli. Le escursioni possono essere organizzate in molti luoghi e sono particolarmente adatte per emozionanti serate estive con i bambini. Maggiori informazioni su: fledermausschutz.ch



SENTIERO TRA LE CIME DEGLI ALBERI A LAAX (FLIMS LAAX FALERA, GR)

In alto sopra il suolo del bosco, il sentiero tra le cime degli alberi di Laax si snoda tra Murschetg e il lago di Cauma. Le stazioni interattive invitano alla scoperta e dalla torre panoramica si apre una vista sulla volta verde della foresta. Per i bambini il sentiero è una vera esperienza nella natura: emozionante, sicura e piena di sorprese.



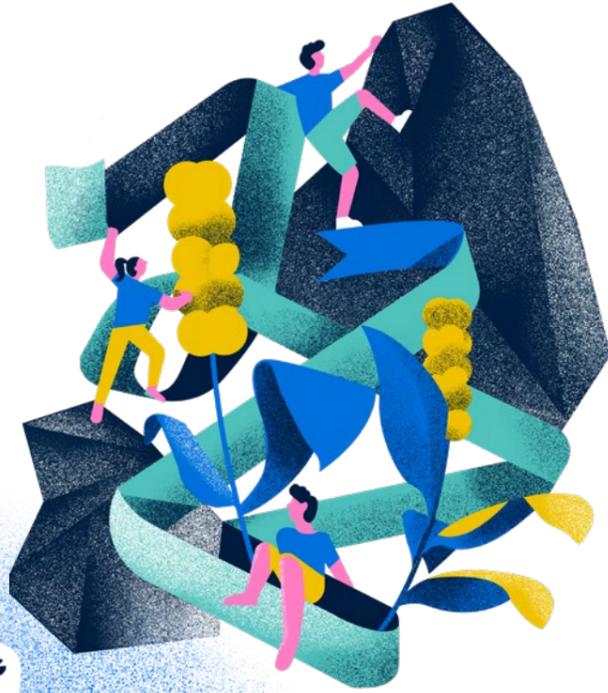
PERCORSO PER BAMBINI ADVENTURE PARK RHEINFALL (NEUHAUSEN AM RHEINFALL, SH)

Direttamente presso le cascate del Reno, il parco tra gli alberi offre un'area per arrampicata pensata apposta per i bambini, sicura, varia e con vista sulle acque impetuose. Tra piattaforme, reti e funi, i bambini vivono un'avventura attiva, che coniuga il coraggio, l'equilibrio e la gioia con il movimento.



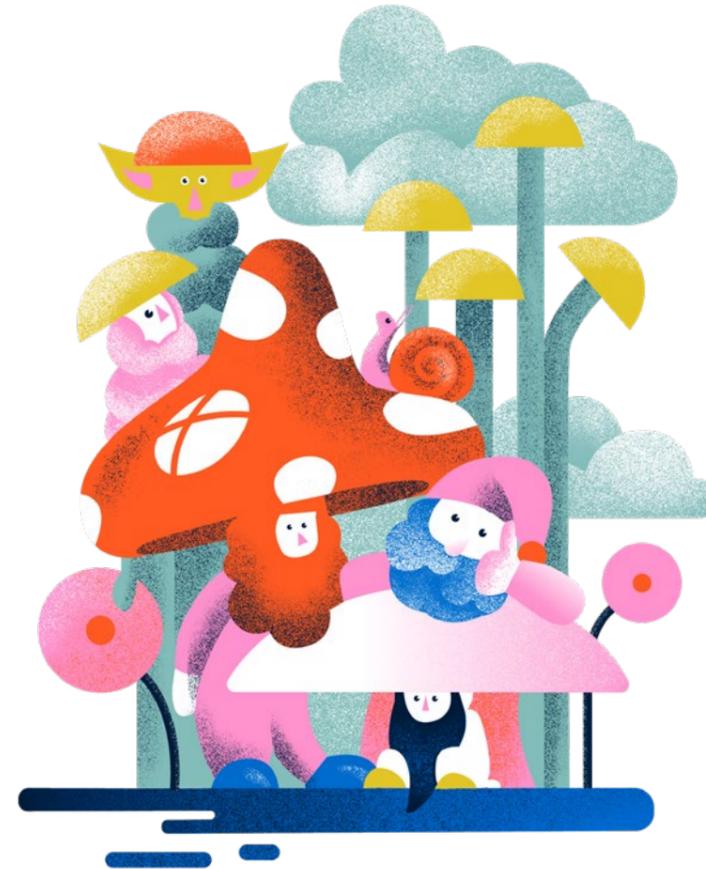
**FAMILY CANYONING MAGGIA
(AVEGNO, TI)**

Nella selvaggia Gola della Maggia vi attende un'avventura speciale: nel canyoning a misura di bambino ci si arrampica, si scivola e si salta, sempre accompagnati da guide esperte in un tour organizzato appositamente per le famiglie. Una rinfrescante scarica di adrenalina in un paesaggio mozzafiato che diverte anche i più piccoli.



**SENTIERO DEGLI GNOMI
(LANGENTHAL, BE)**

Una passeggiata da favola per le famiglie con bambini piccoli: sul sentiero dei folletti, gli escursionisti in erba scoprono misteriose figure, risolvono compiti e si lasciano incantare dall'ambiente circostante, progettato con amore. Un'esperienza che coniuga alla perfezione natura, gioco e fantasia.



**LAGO SOTTERRANEO DI
SAINT-LÉONARD (SION, VS)**

Nascosto nella roccia tra Sion e Saint-Léonard si trova il più grande lago sotterraneo d'Europa. Con un giro in barca attraverso la grotta illuminata ci si immerge in un altro mondo dominato dal silenzio. Qui i bambini possono vivere la magia della natura in un modo del tutto inedito.



**PREHISTORIC
PARC RÉCLÈRE
(RÉCLÈRE, JU)**

Tra gli alberi e le felci, le piccole visitatrici e i piccoli visitatori incontrano giganteschi e realistici modelli di dinosauri. Questo percorso tematico straordinario e informativo nel bosco è completato da elementi interattivi ed è ancora più speciale se accompagnato da una visita in una grotta di stalattiti nelle vicinanze.



**IL SENTIERO DEL DRAGO
SUL PILATUS
(KRIENS/ALPNACHSTAD, LU)**

Un percorso tematico ricco di leggende, enigmi e panorami spettacolari conduce sul Pilatus attraverso il paesaggio alpino. Particolarmente emozionante: il viaggio con la cremagliera più ripida del mondo o con la funivia. Una gita di un giorno che combina alla perfezione movimento, miti e panorama.

L'ORO DEI FIORI

Il miele non è solo una sostanza dolce, ma un vero miracolo della natura. Una delle sue caratteristiche più affascinanti? Non si deteriora praticamente mai. Se conservato correttamente, rimane utilizzabile per millenni, come dimostrano i ritrovamenti nelle tombe dei faraoni egizi, dove il miele era ancora in condizioni perfette. Questo perché la combinazione di bassa percentuale di acqua, alto contenuto di zucchero e pH leggermente acido crea una barriera naturale contro i microrganismi.

Il miele ha inoltre un'azione antibatterica grazie all'enzima glucosio ossidasi, che le api aggiungono durante la produzione. In presenza di umidità, viene prodotto perossido di idrogeno, che combatte i batteri. A ciò si aggiungono pigmenti vegetali come i flavonoidi, che svolgono un'azione antinfiammatoria e antiossidante. Non c'è da stupirsi che il miele venga usato non solo in cucina, ma anche in naturopatia.



CLEVER END